



Il Presidente Antonio Patuelli verso il quarto mandato ABI

Il Comitato esecutivo dell'ABI ha proposto una modifica dello statuto che reintroduce il quarto mandato biennale per il Presidente e ha proposto all'unanimità di rinnovare

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI

ottobre 2019

(in parentesi settembre 2019)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

0,6
(0,8)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

5,3
(3,7)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società
non finanziarie. Valori %

2,52
(2,52)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società
non finanziarie. Valori %

0,37
(0,37)



Intelligenza artificiale in banca

Centro di competenze sull'Ia

Con l'obiettivo di mettere a fattor comune analisi ed esperienze nel mondo bancario, ABI Lab, il Centro di ricerca per l'innovazione e la banca promosso dall'ABI, ha avviato un Centro di competenze sull'Intelligenza artificiale

Con l'obiettivo di mettere a fattor comune analisi ed esperienze nel mondo bancario, ABI Lab, il Centro di ricerca per l'innovazione e la banca promosso dall'Associazione bancaria italiana, ha avviato un Centro di competenze sull'Intelligenza artificiale Artificial Intelligence Hub (Ai Hub).

In una prospettiva futura, un sempre maggiore sviluppo e sinergia tra le strutture che governano le iniziative di Intelligenza artificiale potrebbe consentire di perfezionare i meccanismi di interpretazione e verifica dei principali elementi che contribuiscono a rendere un sistema trasparente, affidabile e sicuro. Potrebbe avere effetti positivi introdurre indicatori in grado

di misurare il valore che l'Ia artificiale può offrire alle banche e ai clienti, attraverso adeguate procedure per la validazione di sistemi sotto il profilo etico e chiarire, in maniera non equivocabile, ruoli e responsabilità dello sviluppo e della conduzione

segue in seconda pagina ■

Communication on engagement (Coe) di ABI

Online la terza edizione



Online la nuova Communication on engagement (Coe) di ABI, come aderente al Global compact delle Nazioni Unite.

La terza edizione del documento descrive l'impegno di ABI nel biennio 2017-2018, per supportare la diffusione dei Dieci

Principi del Global compact in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione, attraverso le attività svolte con le banche e in relazione alle diverse comunità di riferimento, in uno scenario internazionale che supporta lo sviluppo di una finanza sostenibile, nella cornice dell'Agenda 2030 e dei relativi 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile (Sustainable development goals - SDGs). Un percorso delineato anche dalla Task Force sulla trasparenza delle informazioni relative al rischio finanziario connesso al cambiamento climatico - Tcfd - del Financial stabili-

segue in ultima pagina ■

Ondata maltempo



ABI rivolge massima attenzione agli effetti causati dall'eccezionale ondata di maltempo in diverse aree dell'Italia, in particolare a Venezia, alla costiera Abruzzese e anche con riferimento alla regione Toscana e al comune di Matera.

L'ABI, a seguito delle procedure che verranno attivate per dichiarare lo stato di emergenza, invita le banche a venire incontro alle esigenze delle popolazioni colpite.

Proprio per assicurare dovunque equità e tempestività degli interventi

segue in seconda pagina ■

Rapine in calo

Aumenta la sicurezza nelle banche italiane e nei settori economici più esposti ai cosiddetti reati predatori



pagina 3

■ dalla prima pagina

... Centro di competenze sull'Ia

di sistemi basati sull'intelligenza artificiale.

Sarà sempre più importante che quando si parla di Ia il quadro normativo applichi il principio 'stessi servizi, stessi rischi, stesse regole e stessa supervisione'. L'attenzione dovrebbe essere sempre sulla tecnologia, i risultati e il potenziale impatto di un'applicazione.

Tutto ciò ha particolare importanza nel mondo bancario, soggetto a una regolamentazione specifica aggiuntiva che copre anche l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nel settore. Le banche operano con requisiti specifici che non si applicano ad altri operatori non bancari, nonostante forniscano gli stessi servizi.

In questo contesto, l'Ai Hub promosso da ABI Lab rappresenterà una piattaforma relazionale di reciproco scambio a cui potranno partecipare i centri di competenza sull'Intelligenza artificiale attivi presso le banche, team di esperti bancari, aziende partner, enti di ricerca e istituzioni.

Le attività dell'Ai Hub finanziate dal progetto europeo Infinitech.

ABI Lab partecipa al progetto

europa In finite ch, presentato a Lisbona ([Link](#)).

In finite ch svilupperà nuove applicazioni

di Ia in ambito finanziario, con la partecipazione di ABI Lab insieme a 42 partner di 14 paesi europei.

Attraverso la costituzione dell'Ai Hub, in un ambiente collaborativo e sinergico a livello internazionale, ABI Lab si concentrerà sulla raccolta e analisi di casi studio, sul presidio dello scenario normativo e sul coinvolgimento delle banche italiane in possibili ambiti di sperimentazione di Intelligenza artificiale.

Ildegarda Ferraro



Ia al servizio del cliente

Gestione dei contact center, servizi per il cliente, credito, sicurezza, finanza.

L'intelligenza artificiale (Ia) in banca è innanzitutto al servizio del cliente.

È quanto emerge dallo studio appena presentato da ABI Lab, il Centro di ricerca per l'innovazione e la banca

promosso dall'Associazione bancaria italiana, dal titolo 'L'Intelligenza artificiale in banca'. Definita come la capacità di un sistema di svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità

umana, l'Intelligenza artificiale è all'attenzione del contesto bancario.

Da questa definizione deriva che Ia è la disciplina che si occupa di realizzare macchine (hardware e software) in grado di risolvere problemi, compiere azioni.

Si tratta di un paradigma tecnologico su cui si stanno attivando molte iniziative di interesse nel mondo bancario operante in Italia.

Ambiti di applicazione

L'area relativa ai servizi al cliente è l'ambito sul quale più si sta lavorando.

È questo sulla base di un campione rappresentativo, composto da 22 banche e gruppi bancari e 4 outsourcer interbancari.

Il 73% sta sviluppando e implementando soluzioni di Intelligenza artificiale nel campo della gestione dei contact center.

In questo comparto un terzo dei progetti segnalati è già in produzione e oltre il 40% in fase pilota per una prima sperimentazione.

Nell'area dei servizi al consumatore, la cosiddetta customer service, si sta notevolmente lavorando, con iniziative segnalate dal 65% delle banche rispondenti.

È un ambito che prevede, tra l'altro, diverse soluzioni di Intelligenza artificiale, fra cui la proposta di assistenti virtuali e la costruzione di offerte personalizzate.

Anche i campi relativi al credito, alla gestione della sicurezza, alla finanza hanno evidenti riflessi sui clienti.

Per il supporto interno

Tra gli altri ambiti di possibile applicazione, si evidenzia il mondo del trasferimento di conoscenza, il cosiddetto knowledge transfer.

Il riferimento è all'help desk interno, al knowledge management interno, ai servizi intranet.

Su tutto questo sta lavorando il 35% dei partecipanti all'indagine.

L'indagine evidenzia anche che per il 65% delle banche l'Intelligenza artificiale è tra le priorità e per il 94% il trend di investimento è in crescita o stabile rispetto all'anno precedente.

■ dalla prima pagina

... Ondata maltempo



a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, l'ABI ha sottoscritto uno specifico Protocollo di intesa con la Protezione Civile e le Associazioni dei consumatori.

Le festività degli interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, l'ABI ha

sottoscritto uno specifico Protocollo di intesa con la Protezione Civile e le Associazioni dei consumatori.

Rapine in calo

Aumenta la sicurezza nelle banche italiane e nei settori economici più esposti ai cosiddetti reati predatori, anche grazie alla proficua collaborazione dell'ABI con la Direzione centrale polizia criminale. Nel 2018 le rapine denunciate sono state 28.441, quasi 11 mila in meno rispetto al 2014, con una diminuzione del 28%. Sensibili riduzioni si sono registrate anche in altri settori economici particolarmente esposti. Tra il 2014 e il 2018, le rapine in banca si sono ridotte di oltre due terzi (-67%).

Quelle nelle farmacie e ai distributori di carburante si sono quasi dimezzate.

Questi i principali risultati che emergono dal Decimo Rapporto intersettoriale Ossif sulla criminalità predatoria, presentato in occasione de 'Gli Stati Generali della Sicurezza 2019', l'appuntamento annuale in cui la Direzione centrale Polizia criminale, le banche e gli esponenti di settori economici più rilevanti si confrontano sulle dinamiche e sui fenomeni criminali. Il Vice direttore generale della Pubblica sicurezza Prefetto Vittorio Rizzi ha ribadito che 'La sicurezza passa anche attraverso il coinvolgimento attivo del mondo imprenditoriale, lo dimostrano i risultati ottenuti e quelli che ci aspettiamo'. 'Per il settore bancario - ha detto il Vice direttore generale dell'Associazione bancaria italiana, Gianfranco Torriero - la sicurezza di cittadini e dipendenti è una priorità fondamentale che vede le banche costantemente impegnate su più fronti.

Quello degli investimenti, per perfezionare e potenziare le misure di protezione; quello della formazione, per fornire tutte le informazioni utili a personale e clientela. Ma soprattutto quello della collaborazione e del dialogo con le Forze dell'Ordine, per dare il proprio contributo



e garantire una sicurezza sempre maggiore, non solo allo sportello'.

Il Rapporto è stato realizzato nell'ambito dell'Osservatorio intersettoriale avviato da Ossif, insieme a specialisti del Servizio analisi criminale della Direzione centrale polizia criminale, con la partecipazione di Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste italiane e Unione petrolifera.

Andrea Pippan



In Breve

Il Ministro Gualtieri sul Mes

Il Presidente dell'Associazione bancaria italiana, Antonio Patuelli, ha dichiarato che la dichiarazione del Ministro dell'economia e delle finanze prof. Gualtieri sul Mes produce un positivo chiarimento in proposito.

Cimice asiatica

L'Associazione bancaria italiana ha invitato le banche a valutare possibili interventi in favore delle aziende colpite della diffusione della cimice asiatica che danneggia irrimediabilmente i raccolti ortofruttiferi, soprattutto in alcune zone dell'Italia.

In particolare, ha chiesto di considerare l'applicazione delle misure previste nell'Accordo per il Credito 2019 che l'Associazione bancaria italiana e le Associazioni di rappresentanza delle imprese hanno sottoscritto il 15 novembre 2018; tra queste: (i) la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio lungo termine anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie; (ii) l'allungamento della durata dei mutui, dei finanziamenti a breve termine e delle operazioni di credito agrario di conduzione.

Ilva di Taranto

Il Presidente e il Direttore generale dell'Associazione bancaria italiana, Antonio Patuelli e Giovanni Sabatini, esprimono massima attenzione dell'Associazione alle esigenze dei lavoratori dell'Ilva di Taranto in un momento molto problematico sulle loro prospettive e accolgono con favore quanto auspicato dal Segretario generale della Fabi Lando Sileoni, per contribuire a individuare gli strumenti più adeguati per venire incontro alle eventuali esigenze che dovessero emergere relativamente ai finanziamenti contratti da lavoratori dell'Ilva.

L'ABI sensibilizzerà le banche affinché via sia la massima attenzione sugli strumenti già disponibili per ridurre le difficoltà dei lavoratori.

Rinnovo Contratto

ABI e Organizzazioni sindacali si sono incontrate per proseguire il confronto per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria.

Nel corso dell'incontro, si è entrati nel merito dei singoli temi contenuti nella piattaforma per il rinnovo contrattuale. L'Associazione bancaria italiana ha fornito risposte alle richieste sindacali in tema di 'tutele', affrontando i profili correlati ai procedimenti disciplinari, alle tutele per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni, alla responsabilità civile e agli obblighi delle Parti.

Si sono affrontati ulteriori aspetti rilevanti, approfondendo i temi già delineati nel precedente incontro: l'area contrattuale, il rapporto tra i livelli di contrattazione e la centralità del contratto nazionale, oltre alle istanze a carattere sociale e di conciliazione vita/lavoro contenute nella piattaforma.

Sul tema degli inquadramenti ABI ha ribadito l'importanza di giungere a un accordo equilibrato che sappia rendere l'attuale disciplina coerente alle profonde trasformazioni dei modelli di business e dell'attività lavorativa, utilizzando criteri moderni in grado di valorizzare professionalità e competenze.

L'Associazione ha inoltre confermato la disponibilità all'istituzione in sede nazionale di un Organismo di confronto continuo sull'impatto delle nuove tecnologie/digitalizzazione nel mondo bancario secondo la proposta trasmessa alle Organizzazioni sindacali nel mese di ottobre.

'Dopo una fase iniziale particolarmente complessa, che caratterizza del resto l'avvio di ogni articolata trattativa sindacale - sottolinea Salvatore Poloni, presidente del Comitato per gli affari sindacali e del lavoro - siamo entrati nel vivo del negoziato.

Dopo il confronto e gli sviluppi nel prossimo ravvicinato incontro del 28 novembre, confido che ci possano essere le condizioni per proseguire costruttivamente la trattativa con un serrato calendario di incontri'.

Gianluca Smiriglia



dalla prima pagina



Il Presidente Antonio Patuelli verso il quarto mandato ABI

al vertice Antonio Patuelli, il cui terzo mandato scade a luglio del 2020.

‘Ci vuole una nuova spinta per l’Europa’, così il Presidente Patuelli presentando i principali obiettivi per il prossimo biennio.

‘Quindi il primo nostro problema è fare evolvere le istituzioni europee perchè non è possibile uno sviluppo dell’Unione bancaria con le istituzioni europee inceptate.’

Altro obiettivo per il prossimo mandato alla guida dell’Associazione bancaria italiana è l’Italia. ‘Noi banche abbiamo fatto ogni sforzo per smaltire i costi della crisi che sono gli npl e facciamo ogni sforzo per lavorare a tassi effimeri, per lo sviluppo e per l’occupazione.’

Nel Paese ‘soprattutto serve fiducia perchè se è scarsa la fiducia e la speranza, la gente tiene la liquidità pronta ad investire’ ma non investe. Si devono quindi muovere i fattori produttivi, non solo per lo sviluppo ma anche per la fiducia. ‘In Italia - conclude Patuelli - c’è più sfiducia di quanto gli indicatori e le statistiche certifichino e questo è un handicap per la ripresa’.

Banche e Sindacati insieme contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, ABI e Organizzazioni sindacali di settore hanno sottoscritto un Protocollo d’intesa per andare incontro alle donne vittime di violenza di genere.

Le banche e gli intermediari finanziari che aderiranno al Protocollo si impegnano a sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui e dei prestiti con il corrispondente allungamento del piano di ammortamento per un periodo massimo di 18 mesi.

‘Oggi, come in ogni altro giorno dell’anno, occorre mantenere alta l’attenzione alla lotta contro la violenza sulle donne - sottolinea Giovanni Sabatini, Direttore generale di ABI.

Con il protocollo sottoscritto, ABI e i Sindacati di settore hanno voluto fornire una concreta forma di sostegno alle vittime di questo inaccettabile problema sociale.’

Si tratta di un’ulteriore testimonianza della sensibilità delle Parti sociali del settore del credito su questo delicato argomento, in continuità con quanto già realizzato nel 2017 con l’accordo sindacale che ha incrementato il congedo a disposizione delle vittime di violenza di genere e nel 2019 con la Dichiarazione congiunta in materia di contrasto alle molestie e violenze di genere sui luoghi di lavoro.

ABI e Organizzazioni sindacali hanno in tal modo sottolineato l’importanza fondamentale della difesa del rispetto e della dignità delle donne, proseguendo nel percorso avviato già con il Protocollo 16 giugno 2004 sullo sviluppo sostenibile e compatibile del mondo bancario finalizzato al rispetto dei diritti umani fondamentali e del lavoro, contrastando ogni forma di discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità, opinioni politiche e sindacali. L’accordo è così un contributo anche alla diffusione di una cultura in tal senso.

L’Associazione bancaria italiana, nell’auspicare l’ampia adesione delle banche e degli intermediari, sottolinea l’importanza che ciascuna richiesta di sospensione sia valutata con la massima attenzione e sensibilità, in coerenza con lo spirito dell’iniziativa.

dalla prima pagina

... Online la terza edizione

ty board e dalla Commissione europea con il Piano per finanziare la crescita sostenibile.

‘Il settore bancario è particolarmente impegnato per contribuire alla definizione di regole chiare che possano sviluppare l’offerta e la domanda di servizi finanziari che promuovono la tutela dell’ambiente, il contrasto al cambiamento climatico, l’equità sociale e lo sviluppo di pratiche di gestione d’impresa orientate allo sviluppo sostenibile’ scrive il Direttore generale dell’ABI, Giovanni Sabatini, nella prefazione della comunicazione.

Le iniziative raccolte nella Communication on engagement fanno riferimento ai seguenti ambiti di attività:

- sostenibilità ambientale, sociale e dei modelli di gestione aziendale;
- educazione finanziaria e al risparmio;
- accessibilità ai servizi bancari delle fasce più vulnerabili della clientela;
- legalità e contrasto alla corruzione e alla criminalità;
- famiglie e imprese; politiche del lavoro e welfare;
- protezione dell’ambiente e contrasto al cambiamento climatico.

Le attività sviluppate dall’ABI contribuiscono al raggiungimento degli ‘Obiettivi di Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite’, come evidenziato all’inizio di ciascuna sezione del documento.

ABI aderisce dal 2005 al Global compact delle Nazioni Unite e ha contribuito fin dall’inizio allo sviluppo di una rete nazionale per la promozione dei Dieci Principi del Global compact in Italia, contribuendo come socio fondatore alla Fondazione Global compact network Italia.

La Coe dell’ABI è disponibile sul [sito web dell’Ungc](#), e sul [sito web di ABI](#).

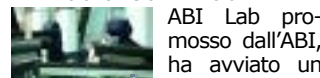
Sara Aguzzoni



Dal canale ABI

A cura di Francesco Bravo e Sara Aguzzoni
[Link diretti ai video](#)

ABI Lab lancia AI Hub



ABI Lab promosso dall’ABI, ha avviato un Centro di competenze sull’Ta ...

Communication on engagement



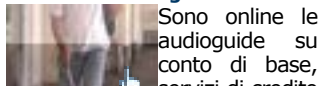
L’ABI pubblica la nuova Communication on Engagement. In terza edizione ...

Infografica ABI sulla Psd2



Per illustrare le principali novità sui pagamenti online introdotte dalla direttiva ...

Online le Audio guide ABI



Sono online le audioguide su conto di base, servizi di credito e di investimento ...

ABI News
Anno XXI - n. 11
 novembre 2019

Direttore responsabile:
 Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale civile di Roma n. 274/99 del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e comunicazione ABI,
coordinamento:
 Sara Aguzzoni
impaginazione grafica:
 Diana Dall’Agnola

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma
 Via Locatelli 1, 20124 Milano
abinews@abi.it
 Tel. 06.6767.596
 02.72101.209